


[Home](#) » [Sicurezza territorio, Castelli: “Nel laboratorio Appennino centrale buone prassi per ricostruzione e prevenzione”](#)

Sicurezza territorio, Castelli: “Nel laboratorio Appennino centrale buone prassi per ricostruzione e prevenzione”

By  — 14 Maggio 2025 Nessun commento 3 Mins Read



(AGENPARL) - Roma, 14 Maggio 2025

(AGENPARL) – Wed 14 May 2025 Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

SICUREZZA TERRITORIO: CASTELLI, NEL LABORATORIO APPENNINO CENTRALE BUONE PRASSI PER

RICOSTRUZIONE E PREVENZIONE

ROMA, 15 mag – “L’area dell’ Appennino centrale di cui sono stato chiamato a occuparmi è diventata un Laboratorio dove sperimentiamo buone prassi, attraverso le quali vogliamo realizzare una ricostruzione migliore e più sicura, facendo al contempo prevenzione. Il cratere post-sisma 2016, infatti, con i suoi otto mila chilometri quadrati di superficie è un’area così vasta da assumere i caratteri del paradigma, del laboratorio, appunto, le cui attività sono state anche modulate all’interno DI Ricostruzione. In questi territori si sono incrociate crisi sismica, crisi climatica e crisi demografica: un mix così complesso da richiedere una ricostruzione che sapesse anche intervenire e prefigurare le condizioni di sicurezza necessarie, superando il principio del ‘com’era e dov’era’ per rispondere al criterio del ricostruire là dove

è possibile, in condizioni di sicurezza”.

Lo ha detto il Commissario Straordinario al sisma 2016, Guido Castelli, intervenendo all’Acquario Romano in occasione della seconda Giornata Nazionale della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, organizzata dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) e dal Consiglio Nazionale dei Geologi.

“Questa visione innovativa ha determinato l’attivazione di un insieme di azioni volte al monitoraggio e alla verifica della sicurezza del territorio, in relazione alla sua sismicità. Così, insieme all’Ingv abbiamo proceduto alla mappatura delle faglie attive e capaci, per fare in modo che la ricostruzione potesse avvenire nelle zone esenti da rischi conclamati. Inoltre, con Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale e a cinque università del territorio abbiamo proceduto alla revisione e all’aggiornamento di quegli areali franosi contraddistinti da pericolosità elevata e molto elevata (P3 e P4). Gli studi di approfondimento hanno riguardato 242 scenari di frana, per un totale di oltre 1000 fenomeni. Nell’ambito degli interventi sperimentali adottati nel Laboratorio Appennino centrale volti a garantire un sempre maggiore grado di sicurezza ci stiamo avvalendo anche dell’utilizzo delle nuove tecnologie e della digitalizzazione. In quest’ottica, con l’Abdac abbiamo anche avviato un progetto di mappatura e monitoraggio dell’infrastruttura idrica tramite azioni di rilievi con GPS, droni, piattaforme di mappatura mobile, Laser scanner e altri sistemi di rilevazione. Infine, attraverso piattaforme innovative che integrano sistemi di osservazione satellitare con sensori a terra, sarà possibile rilevare le variazioni di dissesti, la portata dei fiumi, o le micro-oscillazioni di infrastrutture strategiche come ponti, municipi e strade. Dalla criticità di un’area ad alto rischio sismico quale è l’Appennino centrale si può cogliere l’opportunità di sperimentare nuove soluzioni che possono valere per tutto il territorio nazionale”

SHARE.



RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

[FOIBE, URZÌ \(FDI\): “DICHIARAZIONI INACCETTABILI DA PARTE DEL CONSIGLIERE PD BERTOLDI. IL PARTITO PRENDA LE DISTANZE”](#)

14 Maggio 2025

POLITICA INTERNA

Camera: ZIELLO (Lega), +Europa trasforma aula in un circo

14 Maggio 2025

AGENPARL ITALIA

Salute, Tiso (Accademia IC): "Ecoansia fenomeno preoccupante per giovani"

14 Maggio 2025

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.**POST COMMENT**

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

CHI SIAMO

L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa: redazione@agenparl.eu

SERVIZI

Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni